

COMUNE DI ROBELLA D'ASTI
PROVINCIA DI ASTI

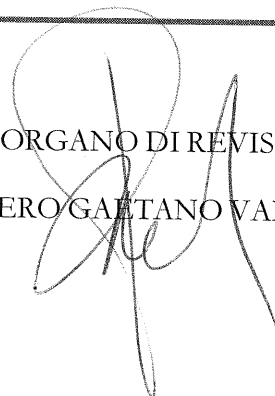
Relazione dell'organo
di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. PIERO GAETANO VANTAGGIATO



INTRODUZIONE

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 18 del 19.04.2017, completi dei documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel) e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo, di seguito descritti;
- ◆ dato atto che il Comune di Robella, con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, si è avvalso della facoltà di rinviare la contabilità economico patrimoniale fino all'esercizio 2017;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 19 del 24.11.2015;

RILEVATO

che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 che verranno riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione nei modi e nei termini previsti dalla legge;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;

- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL ;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 17 del 19-04-2017, come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

il Tesoriere Cassa di Risparmio di asti spa ha trasmesso il Conto del Bilancio esercizio 2016 corredato di tutta la documentazione;

il Responsabile del Servizio Finanziario ha completato il Conto del Tesoriere per la parte di spettanza del Comune, da cui risulta che:

i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi o in base a disposizioni di legge, convenzioni, o contratti approvati;

i mandati stessi sono regolarmente quietanzati e gli ordini di riscossione corrispondono nel numero alle quietanze emesse dal Tesoriere;

le variazioni e gli storni sono stati effettuati nel rispetto delle norme vigenti e con provvedimenti esecutivi;

i residui passivi e attivi dell'esercizio 2015 e precedenti sono stati effettivamente e regolarmente riportati sull'esercizio 2016;

Dalla verifica dei dati presentati si constata:

che tutti i dati relativi alle spese ed alle entrate sono stati esattamente riportati, sia in conto competenza che in conto residui;

che nel corso dell'esercizio non si è verificato alcun sfondamento dei capitoli di spesa;

che le entrate si sono realizzate ed accertate quasi per l'intera previsione;

che le spese correnti si sono mantenute pressoché sugli stessi livelli dei precedenti esercizi, con le uniche eccezioni derivanti dall'applicazione dei nuovi dettati legislativi relativi alla "contabilità armonizzata";

che le spese di investimento sono state mantenute nei limiti delle effettive risorse destinate al loro finanziamento;

che non sono stati assunti mutui nel corso dell'esercizio;

che in sede di riaccertamento ordinario dei residui, si è proceduto alla eliminazione e/o reimputazione all'esercizio 2017 e successivi di residui attivi e passivi, come segue:

DESCRIZIONE	RESIDUI ATTIVI	RESIDUI PASSIVI
RESIDUI RISULTANTI DAL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2015	119.045,88	139.711,53
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE	10.672,35	=====
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE	=====	25.673,40
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI	0,00	=====
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI	=====	10.083,80
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	=====	=====
RESIDUI ATTIVI MANTENUTI NEL CONTO DEL BILANCIO 2016 IN QUANTO CORRISPONDENTI AD OBBLIGAZIONI SCADUTE AL 31/12/2016	136131,99	=====
RESIDUI PASSIVI MANTENUTI NEL CONTO DEL BILANCIO 2016 IN QUANTO CORRISPONDENTI AD OBBLIGAZIONI SCADUTE AL 31/12/2016	=====	185.783,85

che con DGC 16/2016 si è provveduto alla determinazione del fondo pluriennale vincolato, che è stato iscritto nell'entrata dell'esercizio 2016 del bilancio di previsione 2016-2018, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale. Tale operazione evidenziava un fondo pluriennale vincolato che è stato iscritto in entrata pari ad € 34.771,34 di cui € 13.600,15 Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ed € 21.171,19 Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale;

che si è provveduto ad elaborare gli elenchi dei residui attivi e passivi esistenti al 31/12/2016:

Allegato 1 "ELENCO RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI - ESERCIZIO FINANZIARIO 2016", contenente l'individuazione dei crediti da mantenere in quanto corrispondenti ad obbligazioni attive perfezionate e scadute entro il 2016 ma non ancora realizzate monetariamente e che quindi sono da considerare residui attivi, per totali € 136.131,99;

Allegato 2 "ELENCO RESIDUI ATTIVI ELIMINATI - ESERCIZIO FINANZIARIO 2016", riconosciuti inesigibili o perché ne è avvenuta la legale estinzione o per indebitato o erroneo accertamento del credito;

Allegato 3 "ELENCO RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI - ESERCIZIO FINANZIARIO 2016" contenente l'individuazione dei debiti da mantenere in quanto corrispondenti ad obbligazioni perfezionate scadute nel 2015 ma non ancora realizzate monetariamente e che quindi sono da considerare residui passivi, per totali € 185.783,85;

GESTIONE DELLE ENTRATE

Gli incassi effettuati durante l'esercizio in esame ammontano a complessivi € 455.556,51, di cui € 48.563,06 per incassi in conto residui e € 406.993,45 per incassi in conto competenza; il fondo di cassa al 1° gennaio dell'anno in questione ammonta ad € 147.134,27.

Per Entrate accertate ma non riscosse durante l'esercizio, sono stati riportati residui attivi per complessivi € 136.131,99, di cui € 60.705,15 dai residui e € 75.426,84 dalla competenza. I residui della competenza riguardano:

Per € 53.014,23 entrate correnti (Tit. I - II - III) dell'Ente (flussi tributari che seguono spesso i tempi di rateazioni che è praticamente impossibile riscuotere per intero entro i tempi della gestione di competenza, in particolare per quanto riguarda la Tariffa sui Rifiuti il cui versamento prevede due rate nell'anno 2017);

Nel corso dell'esercizio finanziario sono state apportate alcune variazioni, resesi necessarie per adeguare il bilancio di previsione alle contingenti situazioni, via via verificatesi (per l'elenco variazioni vedasi parte spesa della presente relazione).

Nel corso dell'anno sono state applicate quote, dell'Avanzo di Amministrazione, per complessivi € 21.450,00, di cui € 2.280,00 applicate a spese per investimenti ed € 2.280,00 (avanzo accantonato) più € 2.469,49 applicate a spese correnti;

Per quanto concerne i tributi comunali nell'anno 2016 risultano, in sede di accertamento delle entrate, le seguenti risultanze in conto competenza:

IMU	€	45.536,60
IMU ANNI PREGRESSI	€	337,45
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	€	2.100,00
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	€	33.477,47
TOSAP	€	850,00
DESTINAZIONE 5 PER MILLE AI COMUNI	€	106,97
TARI	€	87.000,00
TASI	€	10.633,23
FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	€	140.781,57
TOTALE	€	320.823,29

CONTO DEL BILANCIO (Anno 2016) - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2016 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-RR-R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A)		RESIDUI ATTIVI DA ES DI COMPETENZA (EC=A-RC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR-RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	CP	11.600,19						
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	CP	21.171,19						
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	26.199,49						
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 25/01/13 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo per le Regioni	CP	0,00						
		RS	52.987,94	RR	33.104,97	R	-9.072,84	EP	10.810,13
	TITOLO 1 :Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	CP	333.618,52	RC	290.869,54	A	320.313,29	CP	-11.795,23
		CS	342.373,56	TR	313.973,51	CS	-28.400,05	TR	50.764,88
		RS	13.402,59	RR	0,00	R	0,00	EP	13.402,59
	TITOLO 2 :Trasferimenti correnti	CP	36.949,12	RC	27.469,36	A	37.099,37	CP	150,25
		CS	40.721,70	TR	27.469,36	CS	-13.252,34	TR	23.032,60
		RS	48.143,51	RR	11.127,95	R	-699,37	EP	35.316,20
	TITOLO 3 :Entrate contributarie	CP	41.363,86	RC	26.693,27	A	30.122,74	CP	-11.241,12
		CS	83.447,25	TR	38.821,21	CS	-44.626,03	TR	38.745,67
		RS	866,59	RR	704,56	R	-162,34	EP	0,00
	TITOLO 4 :Entrate in conto capitale	CP	21.794,71	RC	2.911,69	A	16.616,40	CP	-5.088,31
		CS	22.409,27	TR	3.616,25	CS	-18.793,02	TR	13.704,71
		RS	3.614,93	RR	2.625,58	R	156,88	EP	1.176,23
	TITOLO 9 :Entrate per conto terzi e partite di giro	CP	146.090,00	RC	69.050,59	A	77.758,49	CP	-68.241,51
		CS	149.644,93	TR	71.676,17	CS	-77.968,76	TR	9.584,13
		RS	119.045,88	RR	48.563,06	R	-9.777,67	EP	60.705,15
	TOTALE TITOLI	CP	579.636,21	RC	406.993,45	A	482.420,29	CP	-97.215,92
		CS	638.596,71	TR	455.556,51	CS	-183.040,20	TR	136.131,99
		RS	119.045,88	RR	48.563,06	R	-9.777,67	EP	60.705,15
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	CP	640.697,04	RC	406.993,45	A	482.420,29	CP	-97.215,92
		CS	638.596,71	TR	455.556,51	CS	-183.040,20	TR	136.131,99

GESTIONE DELLE SPESE

I pagamenti ammontano, su tutti i Titoli, a € 461.983,86 di cui € 81.824,95 in conto residui e € 380.158,91 in conto competenza.

Per Spese impegnate, su tutti i Titoli, non ancora pagate, sono stati portati a residui passivi € 185.783,85, di cui € 52.108,46 dai residui e € 33.675,39 dalla competenza.

Nel corso dell'esercizio, in corrispondenza delle variazioni effettuate nella gestione delle entrate, sono state apportate anche in questa parte del bilancio le conseguenti variazioni.

Le variazioni di bilancio sono state autorizzate con le seguenti deliberazioni, tutte esecutive ai sensi di legge: D.G.C. n. 26/2016 per reimputazione somme da riaccertamento ordinario residui consuntivo 2015 D.C.C. nn. 22 e 26/2016; D.G.C. nn. 41/2016.

I servizi comunali essenziali sono stati gestiti, negli obiettivi prefissati dall'Ente, nei costi fissati dalle normative stabilite dalla legge e tenuto conto dei limiti imposti dalla scarsità di strutture e risorse disponibili.

Per quanto concerne le spese in conto capitale, nel corso dell'anno 2016 sono stati attivati i seguenti interventi in conto capitale (impegni)

DESCRIZIONE		IMPEGNI
Recupero cappella ed area di sosta "Bricco Maccagnone" - Contributo R.P.	€	15.396,44
Manutenzione straordinaria uffici comunali danneggiati da eventi atmosferici	€	9.296,40
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020	€	1.700,00
Completamento impianti pubblica illuminazione	€	2.684,00
Manutenzione straordinaria strade e piazze comunali	€	14.648,37
Piani di Sviluppo Rurale	€	3.995,50
Sistemazione straordinaria area parco giochi	€	3.500,00
TOTALE	€	51.220,71

CONTO DEL BILANCIO (Anno 2016) - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

TIPOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR-R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		D/PEGNI (D)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPEI (EC=I-PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR-PC)		FONDO PLURIENNALE VINCIGLIATO (FPV)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
TITOLO 1	<i>Spese correnti</i>	RS	110.669,46	PR	61.420,36	R	-5.778,12	ECP	36.026,43	EP	43.470,98
		CP	405.121,14	PC	262.664,36	I	359.696,40			EC	97.032,04
		CS	458.535,44	TP	324.084,72	FPV	9.398,26			TR	140.503,02
TITOLO 2	<i>Spese in conto capitale</i>	RS	4.728,60	PR	3.996,60	R	0,00	ECP	12.419,65	EP	732,00
		CP	64.325,90	PC	44.673,33	I	51.220,71			EC	6.546,88
		CS	69.054,50	TP	48.670,43	FPV	685,54			TR	7.178,88
TITOLO 4	<i>Rimborso Prestiti</i>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	1,30	EP	0,00
		CP	25.160,00	PC	12.405,17	I	25.158,70			EC	12.753,53
		CS	25.160,00	TP	12.405,17	FPV	0,00			TR	12.753,53
TITOLO 7	<i>Uscite per conto terzi e partite di giro</i>	RS	24.323,47	PR	16.407,99	R	0,00	ECP	68.241,51	EP	7.905,48
		CP	146.000,00	PC	60.415,55	I	77.758,49			EC	17.342,94
		CS	145.421,87	TP	76.823,54	FPV	0,00			TR	25.248,42
TOTALE TITOLI		RS	139.711,53	PR	81.824,95	R	-5.778,12	ECP	116.688,94	EP	52.109,46
		CP	640.607,04	PC	380.158,91	I	513.834,30			EC	133.675,39
		CS	698.171,81	TP	461.983,86	FPV	10.083,80			TR	185.783,85
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		RS	139.711,53	PR	81.824,95	R	-5.778,12	ECP	116.688,94	EP	52.109,46
		CP	640.607,04	PC	380.158,91	I	513.834,30			EC	133.675,39
		CS	698.171,81	TP	461.983,86	FPV	10.083,80			TR	185.783,85

Sono stati anche accertati i parametri rivelatori di un eventuale squilibrio della Gestione Finanziaria 2016 (secondo i criteri adottati nel Decreto 18 febbraio 2013 – Individuazione degli enti strutturalmente deficitari sulla base di appositi parametri obiettivi per il triennio 2013-2015). Tutti i parametri sono risultati negativi.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Nel corso del 2016 non sono stati gestiti servizi a domanda individuale.

TARI – GESTIONE RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI

Accertamenti entrate di competenza € 87.000,00 di cui riscossioni in conto competenza € 49.214,45

CONTO DEL PATRIMONIO

Si dà atto che il conto del patrimonio è stato riaccertato sulla base delle risultanze degli Inventari comunali.

ATTIVO	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA		VARIAZIONI DA CAUSE ALTRE		CONSISTENZA FINALE
			-	-	-	-	
A) IMMOBILIZZAZIONI							
B) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
1) Costi plurianuali capitalizzati (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	39.136,32 0,00	39.136,32	0,00	0,00	0,00	0,00	39.136,32 0,00
Totale		39.136,32	0,00	0,00	0,00	0,00	39.136,32
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
1) Beni demasiali (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	1.421.160,97 0,00	1.421.160,97	33.651,81	0,00	0,00	0,00	1.445.912,78 0,00
2) Terreni (patrimonio indisponibile)	8.998,60	8.998,60	0,00	0,00	0,00	0,00	8.998,60
3) Terreni (patrimonio disponibile)	65.428,27	65.428,27	0,00	0,00	0,00	0,00	65.428,27
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	221.711,36 0,00	221.711,36	9.340,81	0,00	0,00	0,00	231.052,17 0,00
5) Fabbricati (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	375.774,96 0,00	375.774,96	15.338,52	0,00	0,00	0,00	391.113,48 0,00
6) Macchinari, attrezzature e impianti (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	37.721,22 0,00	37.721,22	340,09	0,00	0,00	0,00	38.061,31 0,00
7) Attrezzature e sistemi informatici (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	20.544,51 0,00	20.544,51	0,00	0,00	0,00	0,00	20.544,51 0,00
8) Automezzi e motomezzi (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	48.213,62 0,00	48.213,62	0,00	0,00	0,00	0,00	48.213,62 0,00
9) Mobili e macchine d'ufficio (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	36.096,81 0,00	36.096,81	0,00	0,00	0,00	0,00	36.096,81 0,00
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	52.605,42 0,00	52.605,42	0,00	0,00	0,00	0,00	52.605,42 0,00
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	39.064,48 0,00	39.064,48	0,00	0,00	0,00	0,00	39.064,48 0,00
12) Diritti reali su beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13) Immobilizzazioni in corso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		2.327.458,82	48.670,43	0,00	0,00	0,00	2.376.129,25
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE							
1) Partecipazioni in:							
a) imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b) imprese collegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c) altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Crediti verso:							
a) imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b) imprese collegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c) altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Titoli di investimento a medio lungo termine)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Crediti per depositi cauzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		2.366.795,14	48.670,43	0,00	0,00	0,00	2.415.465,57

	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA		VARIAZIONI DA		ALTRE	CONSISTENZA FINALE
			CFINANZIARIO	CAUSE	CFINANZIARIO	CAUSE		
B) ATTIVO CIRCOLANTE								
D) RIMANENZE								
E) CREDITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1) Verso contribuenti	52.987,34	52.987,34	59.954,73	35.304,97	717,30	0,00	0,00	59.704,34
2) Verso enti del settore pubblico allargato								
a) Stato - correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
a) Regione - correnti	4.750,00	4.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.750,00
- capitale	162,34	162,34	17.704,73	0,00	0,00	0,00	0,00	17.867,07
a) Altri - correnti	19.465,00	19.465,00	7.630,01	0,00	0,00	0,00	0,00	27.095,01
- capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Verso debitori diversi								
a) verso utenti di servizi pubblici	33.040,82	33.040,82	2.702,02	1.476,50	0,70	689,67	0,00	37.909,71
b) verso utenti di beni patrimoniali	1.683,45	1.683,45	483,45	483,45	0,00	0,00	0,00	2.166,90
c) verso altri - correnti	13.690,34	13.690,34	244,00	10.368,00	0,00	0,00	0,00	14.034,34
- capitale	704,26	704,26	0,00	704,26	0,00	0,00	0,00	1.408,52
d) da alienazioni patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
e) per somme corrisposte a clienti	3.644,53	3.644,53	8.707,90	2.625,58	156,38	0,00	0,00	12.978,81
4) Crediti per IVA	13.921,00	13.921,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.921,00
5) Per depositi								
a) banche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b) Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		132.965,69	75.426,34	48.563,86	894,68	18.672,35		158.051,99
III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI								
I) Titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE								
1) Fondo di cassa	147.134,27	147.134,27	435.556,51	461.983,86				613.674,64
2) Depositi bancari	0,00	0,00						0,00
Totale		147.134,27	435.556,51	461.983,86	0,00	0,00		613.674,64
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		280.100,15	520.983,35	510.546,92	894,68	18.672,35		771.726,99
C) RATEI E RISCONTI								
1) Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00				0,00
2) Risconti attivi	0,00	0,00	0,00	0,00				0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C)		2.646.895,29	579.653,78	510.546,92	894,68	18.672,35		2.796.324,48
CONTI D'ORDINE								
B) OPERE DA REALIZZARE	4.728,60	4.728,60	6.546,88	3.996,60	0,00	0,00		11.271,08
E) BENI CONFERITI IN AZIENDE SPECIALI	0,00	0,00	0,00	0,00				0,00
F) BENI DI TERZI	0,00	0,00	0,00	0,00				0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	4.728,60	4.728,60	6.546,88	3.996,60	0,00	0,00		11.271,08

	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA		VARIAZIONI DA		ALTRE	CONSISTENZA FINALE
			CFINANZIARIO	CAUSE	CFINANZIARIO	CAUSE		
PASSIVO								
A) PATRIMONIO NETTO								
D) Netto patrimoniale	937.470,53	937.470,53				27.523,62	0,00	964.994,15
III) Netto da beni demaniali	0,00	0,00					0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO		937.470,53	0,00	0,00	0,00	27.523,62	0,00	964.994,15
B) CONFERIMENTI								
I) Conferimenti da trasferimenti in c/capitale	1.065.822,85	1.065.822,85	13.704,71			2.361,07		1.079.888,63
II) Conferimenti da concessioni di edificare	761.213,24	363.233,34	2.911,69			812,50		765.372,43
TOTALE CONFERIMENTI		1.827.036,09	16.616,40	0,00	0,00	3.173,57		1.844.498,92
C) DEBITI								
D) Debiti di finanziamento								
1) per finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) per mutui e prestiti	125.385,74	125.385,74	0,00	12.405,17	0,00	0,00	0,00	137.790,91
3) per prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) per debiti pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II) Debiti di finanziamento	110.669,46	110.669,46	97.833,04	61.420,36	0,00	5.778,12		174.691,98
III) Debiti per IVA	0,00	0,00	0,00	0,00				0,00
IV) Debiti per anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00				0,00
V) Debiti per somme anticipate da terzi	24.313,47	24.313,47	17.342,94	16.407,99	0,00	0,00		41.064,46
VI) Debiti verso:								
1) imprese controllate	0,00	0,00						0,00
2) imprese collegate	0,00	0,00						0,00
3) altri (aziende speciali, consorzi, italc)	0,00	0,00						0,00
VII) Altri debiti	0,00	0,00						0,00
TOTALE DEBITI		260.368,67	114.574,98	80.233,52	0,00	5.778,12		346.592,62
D) RATEI E RISCONTI								
1) Ratei passivi	0,00	0,00	0,00	0,00				0,00
II) Risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00				0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)		2.646.895,29	130.991,26	90.233,52	27.523,62	8.951,69		2.796.324,48
CONTI D'ORDINE								
E) IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE	4.728,60	4.728,60	6.546,88	3.996,60	0,00	0,00		11.271,08
F) CONFERIMENTI IN AZIENDE SPECIALI	0,00	0,00	0,00	0,00				0,00
G) BENI DI TERZI	0,00	0,00	0,00	0,00				0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	4.728,60	4.728,60	6.546,88	3.996,60	0,00	0,00		11.271,08

RISULTANZE FINALI

Il Fondo Cassa alla chiusura dell'esercizio finanziario 2015 è risultato di € 147.134,27. Al 31 dicembre 2016 era di € 140.706,92., mentre il risultato di amministrazione è riportato in calce come segue:

Allegato a) Risultato di amministrazione

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2016)

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2016				147.134,27
RISCOSSIONI	(+)	48.563,06	406.993,45	455.556,51
PAGAMENTI	(-)	81.824,95	380.158,91	461.983,86
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016	(=)			140.706,92
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2016	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016	(=)			140.706,92
RESIDUI ATTIVI	(+)	60.705,15	75.426,84	136.131,99
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	52.108,46	133.675,39	185.783,85
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			9.398,26
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			685,54
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)	(=)			80.971,26

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016 :

Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016		34.250,17
Accantonamento residui perenti al 31/12/2016 (solo per le regioni)		0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		0,00
Altri accantonamenti		5.912,80
	Totale parte accantonata (B)	40.162,97
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
	Totale parte vincolata (C)	0,00
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	40.808,29
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

ANALISI DEI PARAMETRI DI SQUILIBRIO

Si riporta la certificazione relativa ai parametri di squilibrio per l'esercizio 2016 desunti dal conto della gestione e si significa che sono tutti negativi.

ALLEGATO B

CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO PER IL TRIENNIO 2013-2015

CODICE ENTE
_ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _

COMUNE DI Robella

PROVINCIA DI

Approvazione rendiconto dell'esercizio
delibera n° del 50005

	Codice	Parametri da considerare per individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	50010	<input type="checkbox"/>	[NC]
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50020	<input type="checkbox"/>	[NC]
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 85 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50030	<input type="checkbox"/>	[NC]
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	50040	<input type="checkbox"/>	[NC]
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	50050	<input type="checkbox"/>	[NO]
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	50060	<input type="checkbox"/>	[NC]
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiori al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dal 1 gennaio 2012;	50070	<input type="checkbox"/>	[NC]
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all' 1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	50080	<input type="checkbox"/>	[NC]
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	50090	<input type="checkbox"/>	[NO]
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	50100	<input type="checkbox"/>	[NO]

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016 quota vincolata
FPV di parte corrente	Euro 13.600,15	Euro 13.600,15
FPV di parte capitale	Euro 21.171,19	Euro 21.171,19

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 non hanno contribuito entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

(L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni;

i condoni;

le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria;

le entrate per eventi calamitosi; le plusvalenze da alienazione;

le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Si ritiene opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Fondo crediti dubbi accantonato al risultato di amministrazione al 31/12/2016 euro 34.250,17
--

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Alla data del 31.12.2016 il Comune non avendo contenziosi in corso non ha accantonato risorse finanziarie.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non risultano accantonate somme a titolo di fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Fondo indennità di fine mandato

E' stata accantonata una parte dell'avanzo di amministrazione a titolo di indennità di fine mandato spettante al Sindaco dell'importo di €. 5.912,80.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto a valore 2008.
- il limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- il divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di

spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, si rimanda alla tabella sotto riportata.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

<i>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</i>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	18.830,00	80,00%	3.766,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.800,00	80,00%	360,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00		0,00
Missioni	1.400,00	50,00%	700,00	2.780,00	-2.080,00
Formazione	70,00	50,00%	35,00	0,00	0,00

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Non sono state sostenute spese di rappresentanza nel 2016.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'Ente non dispone di autovetture.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 879,34 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 4,27%.

Non sono state impegnate spese a titolo di interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,41%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

(nel caso di significativi scostamenti indicare le principali spese previste e non impegnate)

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

(Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;*
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.*
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)*

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

(Negli anni dal 2013 al 2016 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione

di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.)

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente, nel corso del 2016, non ha riconosciuto e finanziato debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha esternalizzato nuovi servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (Società Canavesana Servizi S.p.A. – Consorzio Canavesano Ambiente – per servizio raccolta e smaltimento rifiuti) partecipati direttamente o indirettamente esclusivamente per contratti di servizio.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà

strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione-allegando i documenti richiesti di cui al secondo comma del citato art. 233.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

Robella 3 Maggio 2017

IL REVISORE UNICO DEL CONTO
DOTT. PIERO GAETANO VANTAGGIATO

